Messaggero Veneto 14 gennaio 2015

Oggi una messa nel ricordo del Beato Odorico da Pordenone

Anche quest'anno la parrocchia udinese della B.V. del Carmine si appresta a celebrare solennemente la festa del Beato Odorico da Pordenone con una messa che sarà presieduta dall'arcivescovo di Udine.

Anche quest'anno la parrocchia udinese della B.V. del Carmine si appresta a celebrare solennemente la festa del Beato Odorico da Pordenone con una messa che sarà presieduta dall'arcivescovo di Udine, mons. Andrea Bruno Mazzocato, oggi alle 18.30 nella chiesa del Carmine in via Aquileia, dove – in una preziosa ara trecentesca – sono conservate le spoglie del Beato. La celebrazione eucaristica sarà partecipata da tanti parrocchiani e devoti del grande missionario, sacerdoti, religiosi e religiose, laici provenienti dalla città, da Padova, Pordenone, Gemona, Cividale, Porpetto, comunità queste ultime del Friuli che hanno visto la presenza documentata di Odorico prima della sua partenza. Saranno inoltre presenti anche rappresentanze delle comunità indiana, filippina e cinese, paesi dove frate Odorico ha svolto la sua opera di evangelizzazione.
Da sempre per la comunità cristiana del Carmine la memoria del Beato Odorico – che come noto fu un importante missionario in Cina – riveste un significato del tutto particolare «perché – spiega il parroco, don Giancarlo Brianti – diventa occasione di verifica e stimolo a essere Chiesa missionaria, aperta, in uscita. Capace di incontrare persone e culture provenienti da altri paesi nel segno dell'accoglienza e della fraternità; di portare il Vangelo come bella notizia dell'amore di Dio per tutti, vicini e lontani; di leggere il territorio per cogliere i segni dei tempi che la fanno crescere nella fedeltà a Gesù e nella testimonianza cristiana. Dunque un punto di riferimento per la pastorale parrocchiale e per l'identità del suo essere chiesa nel borgo e nella città». È poi un anno speciale il 2015 «perché – spiega ancora don Brianti – entriamo nel triennio preparatorio del 7° centenario del viaggio odoriciano. La nuova immaginetta, con antica preghiera, preparata per la festa di quest'anno (si tratta di un acquerello su cartoncino, opera di Giuseppe Riva, Bergamo, 1861- 1948, e conservato nel convento del Santo a Padova) vuole esplicitare questo cammino di avvicinamento.
Intanto Il Movimento Civico Culturale Alpino-Adriatico "Fogolâr Civic", sodalizio presieduto da Alberto Travain, esprime l'auspicio che durante la visita di papa Francesco nelle Filippine il pontefice abbia a ricordare come in quelle isole, secondo studi e memorie locali, la prima messa pare sia stata celebrata a Bolinao nel 1324 da un frate friulano. Si trattava di "Frater Odoricus de Foro Iulii" ovvero di Frate Odorico del Friuli o da Pordenone.